

Ateneo

Inaugurato alle Ciminiere il Salone dello studente 2015

Il presidente del Cof Nunzio Crimi: "Iscrizioni in calo negli atenei siciliani, ma non per l'Università di Catania che ha registrato un incremento delle immatricolazioni del 15%"

15 dicembre 2015
di Alfio Russo

"Nonostante la crisi di iscrizioni di studenti negli Atenei siciliani, l'Università di Catania, a differenza delle altre, ha registrato un incremento delle immatricolazioni del 15% frutto dell'impegno dei docenti e del personale amministrativo e della qualità eccellente della didattica offerta". Con queste parole il presidente del Centro orientamento e formazione d'Ateneo, Nunzio Crimi, è intervenuto stamattina alla cerimonia di inaugurazione della terza edizione di Campus Orienta "Il Salone dello studente", l'appuntamento che da 26 anni rappresenta un punto di riferimento per l'orientamento degli studenti delle scuole superiori di secondo grado.



"Il Salone dello studente è nato a Catania grazie all'Università di Catania per l'orientamento post-scolastico, ma in questo periodo storico appare indispensabile rafforzare maggiormente l'attività di placement ed avvicinare l'Università al mondo del lavoro grazie ad una stretta sinergia tra istituzioni e privati" ha aggiunto Crimi, il quale, sulla "fuga dei cervelli" ha sottolineato che "al Sud non esistono borse di studio post-laurea e la mancanza di sbocchi lavorativi costringe i nostri laureati ad emigrare al Nord-Italia ed in Europa dove raggiungono vette di eccellenze in tutti gli ambiti confermando l'ottima preparazione universitaria".

Parole riprese anche dal sindaco Enzo Bianco, il quale ha evidenziato "la necessità di investire maggiormente sui nostri giovani che rappresentano il futuro ed, al tempo stesso, per raggiungere questo obiettivo dobbiamo far sì che scuola ed università consentano ai nostri studenti di individuare il corso di studi più indicato alle proprie inclinazioni".

E proprio il Salone dello studente rappresenta il luogo ideale per far scoprire alle future

matricole - ben 45mila quelle previsti nella tre giorni provenienti dagli istituti superiori della Sicilia orientale e parte della Calabria - il mondo universitario tra presentazioni delle offerte formative, simulazioni di test di accesso alle facoltà a numero chiuso, workshop sul mondo del lavoro, colloqui singoli e di gruppo con psicologi dell'orientamento.

Proprio le future matricole avranno la possibilità di orientarsi tra i numerosi corsi di laurea dei dipartimenti dell'Ateneo di Catania illustrati da docenti e studenti oltre alle attività dei diversi centri di servizio e di ricerca.

"Un appuntamento, quello etneo, tra i più importanti dei 12 organizzati in Italia frutto soprattutto della preziosa collaborazione dell'Università di Catania - ha spiegato Domenico Ioppolo, chief operating officer di Campus Orienta -, il nostro compito è quello di aiutare ed orientare i nostri ragazzi ed appare indispensabile il supporto della scuola che rappresenta il bene dell'Italia e dei docenti".

Un tema su cui si è soffermato Emilio Grasso, dirigente dell'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia (Ambito territoriale di Catania), sottolineando che "anche il Miur sta puntando molto potenziando l'orientamento nelle scuole allargando la visuale dello studente sulla situazione del territorio in cui vive e sugli sbocchi lavorativi e di conseguenza facilitando la crescita economica e sociale del territorio stesso".

All'inaugurazione sono intervenuti anche i delegati all'orientamento degli Atenei di Messina e Palermo, Dario Caroniti e Alida Lo Coco, i quali hanno evidenziato come "la fuga dello studente al Nord e quindi il calo di immatricolazioni rappresenti un danno per il nostro territorio" ed al tempo stesso "la necessità di orientare gli studenti secondo le loro inclinazioni e di innalzare il livello occupazionale in Sicilia grazie al supporto delle istituzioni ed anche dei privati".